

COMUNE DI SESTO AL REGNENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DANIELA LUCCA

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	7
2.5. Analisi della gestione dei residui	10
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1. Fondo contenzioso	15
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	22
4.2. Strumenti di finanza derivata	24
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	25

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	25
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	25
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	25
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
8. PNRR	28
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10. CONDIZIONI STRUTTURALI EX ART. 30 DELLA L.R. 18/2015	29
11. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
12. CONCLUSIONI	32

Comune di SESTO AL REGHENA

Organo di revisione

Verbale del 27.03.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Sesto al Reghena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sesto al Reghena, lì 27.03.2025

L'Organo di revisione

DANIELA LUCCA

1. Introduzione

La sottoscritta **Daniela Lucca revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 5 del 27/01/2025;

♦ ricevuta in data 17/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 24/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL dal precedente revisore in carica;

In particolare si riporto il dettaglio delle variazioni di bilancio eseguite:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 35
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 e 167 Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.10

♦ i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano nella documentazione del precedente revisore;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6.308 abitanti.

L'Ente è non è in dissesto.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio di sviluppo Economico Sociale del Ponte Rosso Tagliamento.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024 (precedente revisore);

- l'Ente non ha contratti di partenariato pubblico-privato;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente (parifica effettuata dal Responsabile Finanziario con determinazione n. 62/2025) e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 3.553.402,15.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.955.623,51	€ 3.030.422,06	€ 3.553.402,15
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 692.239,61	€ 929.149,80	€ 1.056.141,41
Parte vincolata (C)	€ 761.676,44	€ 684.029,24	€ 837.586,29
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 347.000,00	€ -	€ 59.927,69
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.154.707,46	€ 1.417.243,02	€ 1.599.746,76

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata						Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Altri	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00												0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00												0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00												0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00												0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00												0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	2.097,41	2.097,41								2.097,41
Utilizzo parte vincolata						53.704,53	75.520,91	0,00	0,00	0,00	129.225,44		129.225,44
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	1.253.194,00	0,00	0,00	2.097,41	2.097,41	53.704,53	75.520,91	0,00	0,00	0,00	129.225,44	0,00	1.384.516,85
Totale delle parti non utilizzate	164.949,02	862.052,39	5.000,00	60.000,00	927.052,39	202.289,57	254.853,16	0,00	311,00	97.350,07	554.803,80	0,00	1.645.905,21
Totali	1.417.243,02	862.052,39	5.000,00	62.097,41	929.149,80	255.994,10	330.374,07	0,00	311,00	97.350,07	684.029,24	0,00	3.030.422,06

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 185.660,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.718.620,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.310.991,29
SALDO FPV	€ 407.629,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 115.864,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 166.957,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 352.105,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 301.011,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 185.660,73
SALDO FPV	€ 407.629,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 301.011,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.384.516,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.645.905,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 3.553.402,15

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.183.278,22
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	82.889,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	281.544,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		818.844,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	46.200,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		772.644,46
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		423.507,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	237,75
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		423.269,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		423.269,46
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.606.485,43
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		82.889,02
Risorse vincolate nel bilancio		281.782,49
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.241.813,92
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		46.200,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.195.613,92

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.606.485,43
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.241.813,92
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.195.613,92.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 115.760,54	€ 101.059,00
FPV di parte capitale	€ 1.602.860,06	€ 1.209.932,29
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 90.866,91	€ 115.760,54	€ 101.059,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 14.560,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 90.866,91	€ 115.760,54	€ 67.766,97
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 18.732,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	48.702,82
Trasferimenti correnti	31.608,21
Incarichi a legali	20.747,97
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	101.059,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- l'Ente non ha in corso progetti PNRR per spese di investimento.

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.051.663,95	€ 1.602.860,06	€ 1.209.932,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.051.663,95	€ 1.602.860,06	€ 715.030,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 494.902,10
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 05.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 04.03.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.345.870,72	€ 1.635.077,74	€ 659.699,37	-€ 51.093,61
Residui passivi	€ 1.329.300,90	€ 905.870,13	€ 71.325,65	-€ 352.105,12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	43.258,26	€ 261.835,56
Gestione corrente vincolata	€	-	€ 1.000,00
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€ 82.462,01
Gestione servizi c/terzi	€	7.835,35	€ 6.807,55
MINORI RESIDUI	€	51.093,61	€ 352.105,12

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 103.855,79	€ 88.782,62	€ -	€ 204.172,90	€ 651.689,70	€ 1.048.501,01
Titolo II	€ -	€ -	€ 3.576,28	€ 81.589,00	€ 384.739,66	€ 469.904,94
Titolo III	€ 39.132,34	€ 15.447,78	€ 11.210,97	€ 84.795,58	€ 281.310,27	€ 431.896,94
Titolo IV	€ -	€ -	€ 4.132,46	€ 6.027,42	€ 265.669,16	€ 275.829,04
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 106,91		€ 1.207,66	€ 15.661,66	€ 13.840,69	€ 30.816,92
Totali	€ 143.095,04	€ 104.230,40	€ 20.127,37	€ 392.246,56	€ 1.597.249,48	€ 2.256.948,85

Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 1.771,72	€ 1.800,51	€ 7.529,46	€ 21.597,04	€ 1.056.961,93	€ 1.089.660,66
Titolo II				€ 581,94	€ 82.377,18	€ 82.959,12
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 21.821,32	€ 570,99	€ 35,59	€ 15.617,08	€ 12.208,44	€ 50.253,42
Totali	€ 23.593,04	€ 2.371,50	€ 7.565,05	€ 37.796,06	€ 1.151.547,55	€ 1.222.873,20

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	147.217,61	139.435,94	186.104,77	184.614,68	182.175,66	289.514,93	263.318,12	180.656,27
	Riscosso c/residui al 31.12	8.120,77	5.176,17	175.934,30	23.410,83	46.445,38	103.876,30		
	Percentuale di riscossione	5,52%	3,71%	94,54%	12,68%	25,49%	35,88%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	165.901,35	134.776,04	411.029,41	164.402,28	182.203,12	451.056,56	512.249,64	461.024,68
	Riscosso c/residui al 31.12	85.834,62	75.191,56	319.548,93	46.870,16	84.421,28	358.369,05		
	Percentuale di riscossione	51,74%	55,79%	77,74%	28,51%	46,33%	79,45%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	30.927,66	13.595,21	9.256,70	48.018,13	38.857,52	124.152,73	114.160,43	80.597,26
	Riscosso c/residui al 31.12	17.332,45	4.338,51	4.704,57	11.779,01	12.313,29	9.992,30		
	Percentuale di riscossione	56,04%	31,91%	50,82%	24,53%	31,69%	8,05%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali				3.261,00	3.296,43	2.352,43	3.014,43	2.088,65
	Riscosso c/residui al 31.12				1.605,57	1.533,00	250,00		
	Percentuale di riscossione				49,24%	46,50%	10,63%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	48.953,52	53.167,14	53.987,90	63.598,41	81.208,71	147.893,74	186.544,43	169.626,63
	Riscosso c/residui al 31.12	4.959,11	6.061,64	4.408,99	9.090,60	7.414,99	9.494,55		
	Percentuale di riscossione	10,13%	11,40%	8,17%	14,29%	9,13%	6,42%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	24.768,36	21.128,29	26.134,05	16.314,63	19.023,07	16.222,62	11.658,50	2.841,39
	Riscosso c/residui al 31.12	15.645,29	12.005,22	20.780,70	5.126,00	11.423,07	15.221,61		
	Percentuale di riscossione	63,17%	56,82%	79,52%	31,42%	60,05%	93,83%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	3.830.317,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	3.830.317,79

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.481.537,85	€ 3.732.472,84	€ 3.830.317,79
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 353.390,11	€ 354.287,71	€ 478.014,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. L'Ente ha in ogni caso proceduto al monitoraggio dei termini di pagamento e mantenuto tempistiche adeguate;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 19,02
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 11,23
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 19,5.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 944.941,41.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023. I bilanci al 31.12.2024 non sono ancora disponibili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 9.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene che il valore dell'accantonamento sia congruo sulla base delle attestazioni rilasciate dai Responsabili di Servizio e delle relazioni predisposte dai professionisti che supportano l'Ente nei diversi contenziosi.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.097,41
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 102,59
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.200,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.190.209,46	3.251.382,17	3.530.443,76	110,66	108,58
Titolo 2	2.934.248,06	2.951.897,59	2.764.700,95	94,22	93,66
Titolo 3	682.137,50	666.004,74	771.391,95	113,08	115,82
Titolo 4	8.154.505,51	8.119.397,46	1.496.902,68	18,36	18,44
Titolo 5	-	-	-	0,00	
TOTALE	14.961.100,53	14.988.681,96	8.563.439,34	57,24	57,13

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.155.000,00	3.216.586,85	3.216.901,68	101,96	100,01
Titolo 2	2.582.836,38	3.242.337,70	3.083.834,87	119,40	95,11
Titolo 3	636.590,00	600.121,50	737.544,90	115,86	122,90
Titolo 4	853.748,76	1.167.440,87	941.992,11	110,34	80,69
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	7.228.175,14	8.226.486,92	7.980.273,56	110,41	97,01

Il revisore riscontra un miglioramento dell'attendibilità delle previsioni di Titolo 4.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Proventi acquedotto	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)

IMU/ILIA

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono complessivamente pari ad € 2.175.199,05; l'importo riferito ad ILIA è pari ad € 2.017.685,04.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono complessivamente pari ad € 708.342,74 di cui € 707.586,00 per il 2024 ed € 756,74 per il pregresso.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 85.685,28	€ 32.564,66	€ 25.383,19
Riscossione	€ 81.552,82	€ 22.668,33	€ 21.368,85

I proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni non sono state destinate a spese correnti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 64.702,27	€ 59.638,45	€ 47.371,49
riscossione	€ 41.641,82	€ 20.567,14	€ 21.651,13
%riscossione	64,36	34,49	45,70
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 10.824,10	€ 47.199,09	€ 14.553,46
riscossione	€ 9.706,00	€ 19.740,70	€ 11.522,41
%riscossione	89,67	41,82	79,17

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 47.371,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 23.305,22
entrata netta	€ 24.066,27
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 37.273,40
% per spesa corrente	154,88%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 14.553,46
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 2.746,43
entrata netta	€ 11.807,03
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.825,50
% per spesa corrente	74,75%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Tra le entrate accertate nell'anno 2024 si segnala:

- i proventi canone unico patrimoniale: € 53.050,55;
- i proventi utilizzo locali e immobili comunali: € 43.554,82;
- i proventi derivanti dalla vendita dei loculi: € 42.400,00.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 118.872,32	€ 33.774,58	€ 46.633,56	€ 150.194,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.157,08	€ 1.157,08	€ -	€ 80.597,26
Recupero evasione IRPEF	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 9.994,00	€ 322,63	€ 6.716,77	€ 30.461,70
TOTALE	€ 130.023,40	€ 35.254,29	€ 53.350,33	€ 261.253,53

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.156.603,64	7.167.597,64	5.862.495,82	95,22	81,79
Titolo 2	394.358,47	3.462.608,60	1.604.020,34	406,74	46,32
Titolo 3		-	-		
TOTALE	6.550.962,11	10.630.206,24	7.466.516,16	113,98	70,24

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.352.595,35	€ 1.143.545,37	-209.049,98
102	imposte e tasse a carico ente	€ 125.323,89	€ 148.205,73	22.881,84
103	acquisto beni e servizi	€ 2.675.090,94	€ 2.906.762,31	231.671,37
104	trasferimenti correnti	€ 1.412.649,95	€ 1.464.054,76	51.404,81
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 160.874,07	€ 128.045,83	-32.828,24
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.846,90	€ 4.655,36	808,46
110	altre spese correnti	€ 63.974,00	€ 67.226,46	3.252,46
TOTALE		€ 5.794.355,10	€ 5.862.495,82	68.140,72

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato i limiti di sostenibilità di cui alla L.R. n. 18/2015 e ss.mm. e ii.e DGR n. 1885/2020 e ss.mm. e ii (pag. 67 Relazione sulla Gestione).

La spesa di personale è stata infatti determinata per l'anno 2024 ai sensi delle disposizioni introdotte con la deliberazione della Giunta Regionale del F.V.G. n. 1885/2020 e della Giunta Regionale del F.V.G. n. 1994/2021 che ha stabilito il valore soglia relativo alla spesa del personale al 27,20% per i Comuni con popolazione da 5.000 a 9.999.

E' previsto inoltre un "premio" in termini di capacità di assunzione per quei Comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento sulla spesa corrente tale da ridurre notevolmente la rigidità della stessa.

Di conseguenza viene riconosciuta la possibilità di aumentare il valore soglia massimo della spesa di personale.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 34 del 04.03.2024 e s.m.i.. Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto entro il 31.12.2024.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2024 anche la quota relativa al fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato.

Nel risultato di amministrazione risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente il cui contratto (regionale) per il periodo 2019-2021 è stato sottoscritto in data 19/07/2023.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 2.410.122,85	€ 1.560.876,77	-849.246,08
203	Contributi agli investimenti	€ 42.563,05	€ 43.143,57	580,52
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 2.452.685,90	€ 1.604.020,34	-848.665,56

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024
0,73%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.643.477,84	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.562.721,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 615.487,80	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 5.821.687,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 582.168,70	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 128.045,83	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 85.295,86	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 539.418,73	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 42.749,97	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,73%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 3.849.757,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 699.418,13
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.150.339,16
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 5.467.948,83	€ 4.660.953,30	€ 3.849.757,29
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 806.995,53	-€ 811.196,01	-€ 699.418,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.660.953,30	€ 3.849.757,29	€ 3.150.339,16
Nr. Abitanti al 31/12	6.329,00	6.329,00	6.308,00
Debito medio per abitante	736,44	608,27	499,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 194.798,49	€ 160.874,07	€ 128.045,83
Quota capitale	€ 806.995,53	€ 811.196,01	€ 699.418,13
Totale fine anno	€ 1.001.794,02	€ 972.070,08	€ 827.463,96

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024
Rimanenze	31.12.2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	38.098.011,12	38.245.244,13	-147.233,01
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.149.067,71	5.216.655,17	-67.587,46
D) RATEI E RISCONTI	3.687,93	170,88	3.517,05
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	43.250.766,76	43.462.070,18	-211.303,42
A) PATRIMONIO NETTO	28.657.833,84	28.665.538,90	-7.705,06
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	111.200,00	67.097,41	44.102,59
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.358.615,14	5.180.290,07	-821.674,93
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	10.123.117,78	9.549.143,80	573.973,98
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	43.250.766,76	43.462.070,18	-211.303,42
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.209.932,29	1.602.860,06	-392.927,77

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 1.274.988,50
FSC +	€ 944.941,41
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 37.018,94
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 2.256.948,85

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 4.358.615,14
Debiti da finanziamento -	€ 3.135.741,94
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 1.222.873,20

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	-	€
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	-	16.168,36 €
Allc	da permessi di costruire		25.383,19 €
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr		13.523.860,91 €
Alle	altre riserve indisponibili		- €
Allf	altre riserve disponibili	-	13.523.880,91 €
Alli	Risultato economico dell'esercizio		7.172,99 €
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-	24.092,88 €
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-	7.725,06 €

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

1 per trattamento di quiescenza	€ -
2 per imposte	€ -
3 altri	€ 111.200,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 111.200,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	7.181.007,42	7.211.962,63	-30.955,21
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.364.098,43	7.291.815,48	72.282,95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	65.675,68	7.545,71	58.129,97
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	14.835,31	64.561,73	-49.726,42
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	176.922,62	92.143,32	84.779,30
IMPOSTE	91.262,49	108.490,79	-17.228,30
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-16.919,89	-24.092,88	7.172,99

8. PNRR

L'Organo di revisione precedente ha verificato che i progetti PNRR non sono oggetto di rendicontazione in REGIS.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

10. Condizioni strutturali ex art. 30 della L.R. 18/2015

L'art. 30 della L.R. 18/2015 dispone al c. 1 che "Per garantire l'equilibrio complessivo del sistema finanziario e assicurarne la sana gestione economico-finanziaria sono individuate le condizioni strutturali di gestione dei bilanci degli enti locali rilevabili mediante indicatori significativi.

Il comma 3 prevede che: "3. Con regolamento regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, sono definiti con cadenza triennale:

a) gli indicatori di stabilità finanziaria;

b) lo schema di documento di sintesi degli indicatori di cui alla lettera a)".

La stessa L.R. 18/2015 all'art. 28 pone a carico dell'organo di revisione di redigere "1. ...il documento di sintesi degli indicatori di stabilità finanziaria di cui all'articolo 30, comma 3, da allegare alla relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione di cui all' articolo 239 del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, al fine di evidenziare la situazione economico-finanziaria dell'ente locale.

2. La relazione, con riferimento al documento di sintesi di cui al comma 1, rappresenta la situazione dell'ente locale e, in caso di riscontro negativo di uno o più indicatori, fornisce per ciascuno di essi le motivazioni del risultato e indica le misure necessarie per il rientro nei valori di stabilità.

3. Le valutazioni dell'organo di revisione economico-finanziaria sono trasmesse al rappresentante legale dell'ente locale e alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali che, sulla base di esse, può:

a) richiedere un esame suppletivo allo stesso organo di revisione, per suggerire ulteriori misure correttive all'ente locale;

b) nominare uno o più esperti per aiutare gli uffici a superare le criticità evidenziate ed evitare ricadute negative sull'intero sistema degli enti locali.

4. Con riferimento alla situazione dell'ente rispetto agli indicatori del documento di sintesi di cui al comma 1, la legge regionale, coerentemente con gli indirizzi di programmazione economico-finanziaria regionale, prevede interventi di premialità o sanzioni."

Con decreto del Presidente della Regione 11 giugno 2024, n. 069/Pres. Sono stati definiti gli indicatori concernenti le condizioni strutturali dei bilanci dei Comuni del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2024-2026.

Di seguito si riporta una tabella contenente gli stessi così come definiti dal citato decreto:

INDICATORE	FONTE DEI DATI	FORMULA DI CALCOLO	VALORE INDICATORE CONSEGUITO DAL COMUNE (%) ANNO 2022	VALORE INDICATORE CONSEGUITO DAL COMUNE (%) ANNO 2023	VALORE INDICATORE CONSEGUITO DAL COMUNE (%) ANNO 2024	VALORE MEDIA REGIONALE MEDIA 2021/2023 PER CLASSE DI RIFERIMENTO
1) Autonomia finanziaria	BDAP (allegato 2/a -indicatore 2.3)	Totale accertamenti (pdc E. 1.01.00.00.00 "Tributi" – "Compartecipazione di tributi" E. 1.01.04.00.000 + E. 3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	55,13%	63,20%	62,04%	60,15%
2) Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	BDAP (allegato 2/a -indicatore 4.1)	Impegni (Macroaggregato 1.1 + Irap [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV di spesa concernente il Macroaggregato 1.1 / impegni di spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV entrata concernente il macroaggregato 1.1)	27,68%	26,41%	21,36%	25,60%
3) Incidenza spese rigide (ripiamo disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	BDAP (allegato 2/a -indicatore 1.1)	ripiamo disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	38,74%	34,74%	29,06%	30,14%
4) Effettiva capacità di riscossione	BDAP (allegato 2/b -indicatore analitico)	% di riscossione complessiva (riscossioni c/competenza + riscossione c/residui) / (accertamenti + residui definitivi iniziali)	77,52%	80,29%	79,38%	70,27%
5a) Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi	BDAP	Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 / entrate di competenza accertate titoli 1+3)	12,66%	7,69%	13,84%	25,84%
5b) Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi al netto FCDE	BDAP	Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 (- FCDE su residui titolo 1 e 3) / Entrate di competenza accertate titoli 1+3 (-FCDE di nuova formazione nell'esercizio di riferimento)	4,59%	4,28%	5,84%	1,60%
6) Sostenibilità dei debiti finanziari	BDAP (allegato 2/a -indicatore 10.3)	[impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	11,10%	7,57%	5,23%	4,97%
7a) Qualità del risultato di amministrazione	BDAP	Residui attivi in conto residui delle entrate proprie [titoli 1+3] / valore assoluto del risultato d'amministrazione	13,96%	10,92%	15,40%	26,53%
7b) Qualità del risultato di amministrazione al netto FCDE	BDAP	Residui attivi in conto residui entrate titoli 1+3 (- FCDE sui residui titolo 1 e 3) / Avanzo disponibile	11,79%	10,92%	12,28%	0,17%
8) Entità avanzo disponibile	BDAP	Avanzo disponibile / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)	19,83%	20,06%	22,73%	18,52%
9) Entità della cassa	BDAP	Cassa al 31/12 / Entrate correnti accertate (titoli 1+2+3)	59,80%	52,82%	54,42%	65,86%
10) Utilizzo fondo pluriennale vincolato	BDAP (allegato 2/a -indicatore 14.1)	Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio- quota Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale NON utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata ad esercizi successivi / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	49,68%	80,74%	73,52%	47,80%

I valori conseguiti dall'Ente sono stati confrontati con il valore medio della classe demografica dell'Ente relativamente al triennio 2021/2023 come da documentazione trasmessa dalla Regione.

Di seguito si espongono alcune considerazioni per ciascun indicatore, riportando, altresì la sintesi del significato degli indicatori come definito dalla Regione:

- 1) Autonomia finanziaria: esprime la capacità di autofinanziamento dell'ente. Il trend in miglioramento negli anni 2022 e 2023 superiore al corrispondente valore regionale rilevato per il triennio 2021/2023;
- 2) Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente: appare nel triennio in riduzione e nel 2024 sostanzialmente inferiore alla media regionale riportata;
- 3) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti: definisce la quota di risorse da destinare alla copertura delle spese fisse. L'andamento di tale indicatore è in riduzione costante e nel 2024 inferiore alla media regionale;
- 4) Effettiva capacità di riscossione: appresenta la capacità dell'ente di tradurre in entrate monetarie i propri crediti e misura pertanto la capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio. Si rileva un leggero decremento nel 2024 rispetto al 2023 ma in miglioramento rispetto all'anno 2022. L'indicatore permane al di sopra della media regionale esposta;
- 5) a) Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi: i crediti oltre i 12 mesi rappresentano quelli che hanno il più alto potenziale di insoluto. Il valore conseguito è molto inferiore rispetto a quello regionale;
- 5) b) Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi al netto FCDE: esso ha un significato più preciso del precedente da cui deriva ma rispetto al precedente risulta sopra la media regionale;
- 6) Sostenibilità dei debiti finanziari: esprime la capacità dell'ente di fare fronte agli impegni finanziari di natura pluriennale derivanti dall'indebitamento. Il valore del Comune di Sesto al Reghena è sostanzialmente in linea con i valori di riferimento e in calo nel triennio considerato;
- 7) a) Qualità del risultato di amministrazione: l'indicatore mira ad individuare quanta parte del RdA è rappresentato dai crediti di entrate proprie più vecchi (residui attivi in conto residui). Nel caso del Comune di Sesto al Reghena esso si attesta su valori sempre inferiori a quello regionale;
- 7) b) Qualità del risultato di amministrazione al netto FCDE: in questo caso il Comune si attesta su valori molto più elevati rispetto a quelli regionali;
- 8) Entità avanzo disponibile: l'Ente ha conseguito valori superiori alla media regionale di riferimento ed in costante incremento;
- 9) Entità della cassa: il valore del 2024 risulta in decremento rispetto al 2022 ed in incremento rispetto al 2023 e nell'arco del triennio è sempre al di sotto del valore regionale;
- 10) Utilizzo fondo pluriennale vincolato: l'indicatore fornisce informazioni circa la capacità dell'Ente di utilizzare le risorse già accertate. Nel caso del Comune di Sesto al Reghena tale indicatore risulta più basso nel 2022 ed in aumento negli anni successivi e sempre al di sopra della media regionale esposta.

11. Considerazioni e proposte

Il revisore unico rileva:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
 - rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
 - attendibilità dei valori economico-patrimoniali.
-

12. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
DANIELA LUCCA